

Prod. n° 18765  
del 18/04/2019

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,  
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2020**

**BANDO PUBBLICO**

**MISURA 04 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

**OPERAZIONE 4.4.C "INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI IN AZIENDE AGRICOLE PER LA  
CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E PER LA  
PUBBLICA UTILITÀ"**

**ART.1**

**Premessa e disposizioni generali**

Con il Regolamento n. 1305 del 17 dicembre 2013, l'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale, e in attuazione di quanto disposto, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha predisposto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia – PSR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24.11.2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26.01.2016, ed in ultimo modificato con Decisione C(2018)8342 final del 03.12.2018 (Ver. 5.0), e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 8 del 3 .01.2019;

la suddetta versione è consultabile nel sito <http://www.psr-sicilia.it/2014-2020/psr-sicilia-2014-2020/testo-in-approvazione/>.

Nel PSR approvato sono indicati, tra l'altro, le priorità e le strategie di intervento, gli obiettivi specifici e le focus area a cui questi si ricollegano, il Piano Finanziario e la descrizione delle misure, sottomisure e tipologie di intervento prescelte per attuare la strategia regionale di Sviluppo Rurale nel periodo 2014/2020.

Il PSR Sicilia 2014/2020 prevede l'operazione 4.4.c *“Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità”*.

## ART. 2

### Finalità del bando

L'operazione 4.4.c *“Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità”* mira al miglioramento e alla valorizzazione di specifici aspetti vegetazionali, naturalistici ed ambientali delle aree agricole interessate, nonché al recupero di particolari ecosistemi vegetali tipici della macchia mediterranea.

E' volta altresì a favorire la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone Natura 2000 e di altri sistemi ad alto valore naturalistico quali, Parchi, Riserve, corridoi ecologici e I.B.A. (Important Birds Area). L'ambito programmatico di riferimento è quello della Focus Area 4.A - Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa.

Le procedure attuative della sopra indicata operazione sono contenute nelle apposite *“Disposizioni Attuative parte specifica”* approvate con D.D.G. n. 2817 del 09/11/2018 e sua modifica prot. n. 689 del 19/01/2019 di seguito indicate nelle presente bando come "Disposizioni Attuative".

## ART. 3

### Dotazione finanziaria e localizzazione

La dotazione finanziaria del presente bando, che rappresenta una quota parte delle risorse pubbliche in dotazione all'operazione, è pari a € 5.000.000,00 di spesa pubblica, di cui quota FEASR € 3.025.000,00.

L'operazione 4.4.c si applica nelle superfici di aziende agricole localizzate nei seguenti ambiti di territorio regionale:

Aree Natura 2000, di cui alle Direttive 92/43/CEE “Habitat” (SIC) e 2009/147/CE

“Uccelli” (ZPS);

- Parchi e Riserve regionali;
- I.B.A. (Important Birds Areas);
- Corridoi ecologici individuati nella cartografia allegata al Decreto del Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente n. 544 del 8/7/2005, redatta in attuazione della misura 1.11 del POR Sicilia, e ss.mm.ii.
- Aree contigue ai corridoi ecologici, tutelate dalla norma nazionale in materia di paesaggio (art. 142 del Dlgs 42/2004, comma 1 lettere b/c), individuate nelle fasce di 300 metri dalla linea di battigia dei laghi e di 150 metri dalle sponde dei fiumi e torrenti, compresi nei suddetti corridoi ecologici;
- Aree a rischio erosione (Carta Regionale dell'erosione reale);
- Aree sensibili alla desertificazione (Carta della sensibilità alla desertificazione in Sicilia);
- Zone ad alta vulnerabilità ai sensi della Direttiva nitrati 91/676 CEE individuate con DDG n. 121 del 24/2/2005 e s.m.i.;
- Aree sensibili, individuate come sensibili dal Piano Regionale di tutela delle Acque;
- Aree limitrofe ai corpi idrici, come definite dall'art 142 comma 1 lett. b) e c) del “Codice dei beni culturali e del paesaggio” (D. Lgs. 22Gen 2004 n. 42).
- Gli elenchi dei SIC e delle ZPS, comprensivi di formulari standard e cartografie sono pubblicati sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alla pagina <http://www.minambiente.it/pagina/rete-natura-2000>.

La cartografia delle aree in cui localizzare gli interventi è consultabile tramite l'accesso al sito *SITAGRO - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE - RAGGIUNGIBILE DALLA PAGINA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE AGRICOLTURA - SEZIONE SERVIZIO WEB MAP.*

#### ART. 4

#### Criteri di ammissibilità

Le procedure per la presentazione della domanda, la ricevibilità ed ammissibilità della stessa, sono quelle previste dalle “Disposizioni Attuative”. Nelle medesime disposizioni sono descritte le caratteristiche dei beneficiari, le condizioni di ammissibilità agli aiuti, la territorializzazione, gli obblighi dei beneficiari, gli importi massimi di progetto, l'elenco della documentazione da allegare alle domande, nonché le procedure per le fasi di ricevibilità, ammissibilità, formazione degli elenchi provvisori provinciali e definitivi delle domande non ricevibili, ammissibili e non ammissibili.

**Le domande di partecipazione al bando dovranno essere presentate telematicamente sul portale SIAN di AGEA a partire dal 30 Aprile 2019 e sino al 30 Agosto 2019**



## ART. 5

### Criteria di selezione

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma PSR Sicilia 2014/2020 alla data di pubblicazione del presente avviso, e di seguito riportati. Per la predisposizione dell'elenco regionale delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali. La seguente tabella riporta per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda.

Si evidenzia che, ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante i criteri di selezione e i relativi punteggi e le eventuali priorità; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

<b>Principi (e punteggio massimo associato)</b>	<b>CRITERIO</b>	<b>Punteggio Max 100</b>	<b>Documentazione comprovante il possesso del requisito</b>
<b>I progetti saranno valutati in base agli obiettivi che potranno essere raggiunti e alla loro valenza ambientale</b> <b>Max 60</b>	Progetti che prevedono il miglioramento e la valorizzazione di specifici aspetti vegetazionali, naturalistici ed ambientali delle aree agricole, la rinaturalizzazione e le forme ripariali autoctone	10	Relazione descrittiva, relazione tecnica, planimetrie di progetto e certificazione dell'Ente Gestore e verifica dei piani gestione
	Progetti che prevedono il recupero di particolari ecosistemi vegetali: - ripristino di almeno 500 m <sup>2</sup> di habitat forestali	2	
	- ripristino di almeno 1000 m <sup>2</sup> di habitat tipico della macchia mediterranea	2	
	- conservazione di alberi isolati o in filare	1	
	Progetti finalizzati a ridurre la deriva, la lisciviazione ed il ruscellamento dei prodotti fitosanitari	15	
Progetti che favoriscono la biodiversità animale con investimenti per la sosta della fauna stanziale e migratoria, creazione di siti di nidificazione, strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica	5		

Principi (e punteggio massimo associato)	CRITERIO	Punteggio Max 100	Documentazione comprovante il possesso del requisito
	Progetti che favoriscono la biodiversità con interventi di ripristino di zone umide e/o bivieri e/o laghetti e/o gebbie e interventi di rinaturalizzazione	5	
	Progetti che realizzano interventi attivi (strategie di gestione) finalizzate al miglioramento della conservazione di habitat e specie contenute nei piani di Gestione Rete Natura 2000	10	
	Progetti che favoriscono la valorizzazione in termini di pubblica utilità nelle Zone Natura 2000 con percorsi didattico naturalistici	5	
	Progetti che favoriscono la valorizzazione in termini di pubblica utilità nelle Zone Natura 2000 con punti di osservazione per specie animali e vegetali (bird watching)	5	
Criteri territoriali Max 30	Zone ad elevata vulnerabilità ai sensi della Direttiva Nitrati 91/676 CEE individuabile con DDG n.121 del 24/2/2005 e s.m.i.	5	Cartografie tematiche, estratti di mappa, planimetrie di progetto. Per i corridoi ecologici Cartografia ufficiale regionale o quella contenuta nei PdG della Rete Natura 2000
	Aree sensibili individuate come sensibili dal Piano regionale di tutela delle acque, redatto ai sensi delle Direttive 91/676 CEE e 2000/60 CE e/o aree limitrofe ai corpi idrici come definite dall'art. 142 comma 1 lettere b) e c) del Codice dei beni culturali e del paesaggio (Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42)	5	
	Aree Natura 2000, di cui alle Direttive n. 79/409/CEE (Uccelli) e n. 92/43/CEE (habitat)	4	
	Parchi, riserve regionali	4	
	Corridoi ecologici	4	
	Aree a rischio erosione (Carta Regionale dell'erosione reale)	4	
	Aree sensibili alla desertificazione (Carta della sensibilità alla desertificazione in Sicilia)	4	
Verrà data priorità ai progetti presentati da "azioni collettive" ed ai progetti integrati con la misura 10 operazione 10.1.e Max 10	Progetti presentati da azioni collettive (gruppi di agricoltori, altri gestori del territorio o una combinazione di entrambi)	5	Fascicolo aziendale dell'ATS e planimetrie progettuali
	Progetti integrati con la Mis. Misura 10 operazione 10.1.e - Ritiro delle superfici lungo i corsi d'acqua.	5	Domande di pagamento presentate per l'operazione 4.4.c e per la Mis. 10.1.e

Saranno considerate ammissibili le istanze che raggiungeranno un punteggio minimo di ammissibilità di 30 punti, e sarà necessario altresì soddisfare almeno 2 criteri ai fini del calcolo della soglia minima.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'iniziativa presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione sul portale SIAN. A tal fine dovrà essere allegata alla documentazione cartacea la stampa della ricevuta di accettazione della domanda informatica.

## ART. 6.

### Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si farà riferimento alle "Disposizioni Attuative", al PSR Sicilia 2014/2020, alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020" di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni, al Manuale delle Procedure e dei Controlli predisposto da AGEA, nonché alle norme unionali, nazionali e regionali vigenti.

Ai fini semplificativi, si allega al presente bando l'Allegato "Schema di Atto Costitutivo di A.T.S."

L'Amministrazione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni. Si informano i partecipanti al presente bando che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n.101/2018

Il Dirigente Generale  
Carmelo Frittitta

